

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Allegante 4% -AF96**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura come fitoregolatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL	FAX
Centro Antiveleni	A.O. "S. G. Battista Molinette"	Corso A.M. Dogliotti 14	Torino	011/6637637	011/6672149
Centro Antiveleni	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	Milano	02/66101029	02/64442768
Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri	Clinica del Lavoro e della Riabilitazione	Via A. Ferrata 8	Pavia	0382/24444	02/64442769
Serv. Antiv.-Cen. Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni acute Dip. Di Farmacia "E. Meneghetti"	Università degli Studi di Padova	Largo E. Meneghetti 2	Padova	049/8275078	049/8270593
Servizio Antiveleni Serv. Pr. Socc., Accett. E Oss.	Istituto scientifico "G. Gaslini"	Largo G. Gaslini 5	Genova	010/5636245	010/3760873
Centro Antiveleni – U.O.Tossicologia Medica	Azienda Ospedaliera Careggi	Viale G.B.Morgagni 65	Firenze	055/4277238	055/4277925
Centro Antiveleni	Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo F. Vito 1	Roma	06/3054343	06/3051343
Centro Antiveleni – Istituto di Anestesiologia e Rianimazione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Viale del Policlinico 155	Roma	06/49970698	06/4461967
Centro Antiveleni	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Via Cardarelli 9	Napoli	081/7472870	081/7472880

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in conformità al Regolamento 1272/2008 (CLP)

Provoca grave lesioni oculari, H318

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: PERICOLO

Indicazione di pericolo:
H318 Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ il viso

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P405 Conservare sotto chiave

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

2.3 Altri pericoli

Indicazioni supplementari:

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Sp1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Sezione 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

Componenti pericolosi	N. CAS/ EINECS	Classificazione Reg.(CE) 1272/2008 (CLP)	Conc.
Acido 1-naftilacetico (NAA)	86-87-3/ 201-705-8	H302 Nocivo se ingerito H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H318 Provoca gravi lesioni oculari	0,4%
Amide dell'acido alfa-naftilacetico (NAD)	86-86-2/ 201-704-2	H302: Nocivo se ingerito H318: Provoca gravi lesioni oculari H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	3,6%
Glicole dietilenico	111-46-6/ 203-782-2	H302 Nocivo se ingerito H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	< 10%

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta, in caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Ingestione: Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. Tuttavia, i sintomi possono apparire dopo molte ore, la sorveglianza medica è necessaria per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: sintomi nell'animale da esperimento: depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, CO₂, polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

Possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il personale addetto all'estinzione dovrà essere munito di autorespiratore isolante con maschera integrata.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti in nitrile, occhiali di protezione...). (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato con materiale assorbente inerte (es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Vedi sez. 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti di protezione individuale (occhiali di protezione, guanti in nitrile...). Utilizzare in un ambiente ben ventilato. Non respirare i vapori. Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali.

7.3 Usi finali specifici

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

Valori PNEC

Acqua dolce: 10mg/l

Acqua di mare: 1mg/l

Emissione saltuaria: 10mg/l

Sedimento (acqua dolce): 20,9mg/Kg

Suolo: 1,53 mg/Kg

Impianto di depurazione: 199,5 mg/l

DNEL

Operatore-Esposizione a lungo termine-effetti sistemici, dermale: 106 mg/Kg

Consumatore-Esposizione a lungo termine-effetti sistemici, dermale: 53 mg/Kg

Operatore-Esposizione a lungo termine-effetti sistemici, inalazione: 60 mg/m³

Consumatore-Esposizione a lungo termine-effetti sistemici, inalazione: 12 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Normalmente non è richiesta. In caso di ventilazione non adeguata, indossare una semimaschera con filtri per vapori organici (punto di ebollizione > 65°C)

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici EN 374 (es. guanti in nitrile).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Consigliato indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN166)

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici, in particolare vestiario con maniche lunghe.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido giallo pallido

ODORE: Inodore

SOGLIA OLFATTIVA: Non disponibile

pH a 20 °C (soluzione all'1%): 6,0-7,0

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Non applicabile

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI INFIAMMABILITA': Non disponibile

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Non disponibile

INFIAMMABILITA' (solido): Non infiammabile

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Non

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

disponibile

TENSIONE DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' RELATIVA: 1125-1130 g/l

SOLUBILITÀ: Solubile in acqua.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: Non disponibile

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: Non auto-infiammabile

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Non disponibile

VISCOSITA': Non applicabile

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non esplosivo

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può emettere esalazioni tossiche (NO_x, CO_x)

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili informazioni tossicologiche per la miscela.

Per il componente Glicole dietilenico:

Tossicità acuta:

Valutazione di tossicità acuta:

Nocivo per ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 essere umano (orale): ca. 1000 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): > 4.6 mg/l 4 h

Concentrazione a più alta testabilità. Nessuna mortalità è stata osservata.

DL50 coniglio (dermale): 13300 mg/kg

a) Tossicità acuta: LD50 orale ratto: 1750 mg/kg (NAA)

LD50 orale ratto: 1650 mg/kg (NAD)

b) Corrosione cutanea/irritazione o cutanea: LD50 cutanea ratto: > 2000 mg/kg (NAA)

LD50 cutanea ratto: > 2000 mg/kg (NAD)

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: irritante (NAA)

irritante (NAD)

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile

e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile

f) Cancerogenicità: nessun dato disponibile

g) Tossicità per la riproduzione: NOAEL (ratto): 62 mg/kg (NAA)

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

j) Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni ecologiche per la miscela.

Per il componente glicole dietilenico:

Ittiotossicità:

CL50(96 h) 75200 mg/l, Pimepales promelas (Flusso)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Invertebrati acquatici:

CE50 (24 h) > 10000 mg/l, Daphnia magna (DIN 38412 parte 11, statico)

Piante acquatiche:

Concentrazione tossica limite (8 d) 2700 mg/l (biomassa), Scenedesmus quadricauda (DIN 38412 parte

9, statico).

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) > 1995 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192, aerobico).

Per la sostanza Acido 1-naftilacetico (NAA):

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna) (48h): > 56-100 mg/l
Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 56-100 mg/l

Per la sostanza Alphanafetilacetamide (NAD):

Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna) (48h): > 56 mg/l
Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 44 mg/l (96 hs)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

fattore di bioconcentrazione: 100 (3 d), Leuciscus idus (misura). L'accumulo negli organismi è modesto.

Acido 1-naftilacetico: non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

Alphanafetilacetamide (NAD): non è previsto bioaccumulo ($\log K_{ow} \leq 4$).

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

Per il glicole dietilenico:

valutazione trasporto tra reparti ambientali: la sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

Acido 1-naftilacetico: non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

Amide dell'acido alfanafetilacetico (NAD): non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Il glicole dietilenico: non soddisfa i criteri di classificazione nè come sostanza PBT nè come vPvB

Acido 1-naftilacetico (NAA): non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

Alphanafetilacetamide (NAD): non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è sottoposto a ulteriori normative diverse da quelle indicate nella presente scheda.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Sezione 16. Altre informazioni

Abbreviazioni:

CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

CL50: Concentrazione letale 50%

LD50: Dose Letale 50%

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/02/2017

ALLEGANTE 4% - AF96

NAA: Acido 1-naftilacetico
NAD: Alphanaftilacetamide
NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile

STORIA:

Revisione n. 4

Revisione completa in conformità al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti, e al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.